



Credits: Kieran Doherty/Oxfam

LOTTA ALLA DISUGUAGLIANZA

Insieme, possiamo sconfiggere povertà e ingiustizia

QUADRO STRATEGICO GLOBALE 2020-2030

INDICE

Introduzione	p. 3
Oxfam nel 2020: i nostri risultati	p. 4
2020: Un mondo diseguale	p. 4
Il potere alle persone	p. 7
Chi siamo	p. 8
Con chi lavoriamo	p. 9
Come lavoreremo	p. 10
2030: la nostra ambizione per un mondo giusto e sostenibile	p.14
Cosa offriremo	p. 19
Cambiare Oxfam	p. 20

INTRODUZIONE

Ognuno ha diritto a un mondo giusto e sostenibile in cui prosperare. Ma miliardi di noi sono ancora intrappolati nella povertà e nell'ingiustizia.

I modelli economici di oggi hanno fallito. Sistemi iniqui hanno concentrato il potere nelle mani di pochi, e a farne le spese sono i più poveri e marginalizzati. Le economie estrattive hanno esacerbato una crisi climatica che sta distruggendo milioni di vite e mezzi di sussistenza.

Sistemi consolidati come patriarcato, sessismo, casta e razzismo sostengono molteplici e interconnesse forme di disuguaglianza che sono alla radice di povertà e ingiustizia.

Chi vive ai margini della società è chi soffre di più.

Porre fine alla disuguaglianza e alla povertà è possibile. Farlo è una scelta consapevole.

PORTATORI DI CAMBIAMENTO

Crediamo nel potere delle persone. Milioni si stanno già mobilitando. Anche se vivono nel bisogno, in emergenza o povertà, le persone hanno il coraggio di chiedere a chi è al potere di rendere conto delle proprie azioni.

Sono i portatori di cambiamento che vinceranno la sfida contro la disuguaglianza. Sono quelli che sconfiggeranno povertà e ingiustizia. Offriremo loro sostegno per alleviare la loro sofferenza e agiremo insieme per trasformare le vite e creare un cambiamento duraturo.

IL NOSTRO OBIETTIVO PER IL 2030

Ci sforziamo di aggiungere valore al lavoro di chi sfida la discriminazione, l'esclusione e lo sfruttamento. Faremo tutto ciò che è in nostro potere per amplificare le loro voci e dare un sostegno globale alle loro imprese. Crediamo che tutte le vite siano uguali. Nessuno dovrebbe essere discriminato o vivere in condizioni di povertà. Saremo a fianco delle comunità che lottano per costruirsi una vita migliore, e continueremo a offrire assistenza diretta e soccorso alle persone bisognose, soprattutto nei paesi del Sud del mondo, in modo che possano vivere con dignità. Ma affinché il cambiamento sia sostenibile, deve essere sistemico. Sappiamo che le disuguaglianze che causano la povertà e l'ingiustizia sono complesse e interconnesse. Per trasformare i sistemi che le perpetuano, adotteremo un approccio multidimensionale e applicheremo una lente femminista a tutte le nostre analisi e azioni. Abbiamo imparato che come lavoriamo è importante quanto quello su cui lavoriamo. Questo informerà il nostro contributo al movimento globale per la giustizia sociale di cui facciamo parte. Questo quadro strategico definisce il nostro impegno nel

prossimo decennio, per un futuro equo e sostenibile. Esprime il nucleo che ci unisce come Oxfam e che ispira tutte le nostre azioni.

OXFAM NEL 2020: I NOSTRI RISULTATI

Siamo un movimento globale di persone che lottano contro la disuguaglianza per sconfiggere povertà e ingiustizia. Nel 2020, la nostra confederazione globale include 20 organizzazioni affiliate. Le affiliate sono organizzazioni indipendenti, ciascuna con le proprie aree di attività, ciascuna con i propri punti di forza e competenze per aiutarci a raggiungere i nostri obiettivi condivisi. Insieme facciamo parte di un movimento globale per la giustizia sociale.

Al momento della stesura di questo Global Strategic Framework, stiamo lavorando in quasi 70 paesi, con 19,5 milioni di persone (inclusi 7.8 milioni in Africa, 2.7 milioni in Asia e 6.5 milioni in Medio oriente e Nord Africa, di cui più del 50% sono donne e bambine) e più di 3.600 partner.

Come Oxfam ci impegniamo a:

- mobilitare risorse per lo sviluppo sostenibile, che possa far uscire le persone dalla povertà;
- lavorare con persone e comunità per rafforzarne la resilienza, salvare e proteggere vite durante le emergenze e aiutare le persone a ricostruire i mezzi di sostentamento, se colpiti da conflitti e disastri naturali;
- e, poiché desideriamo soluzioni durature, ci impegniamo ad affrontare il problema delle disuguaglianze che mantengono le persone povere e vulnerabili, e a fare campagne per un cambiamento autentico e duraturo.

Per ulteriori informazioni, vai su www.oxfam.org

2020: UN MONDO DISUGUALE

I modelli economici di oggi hanno fallito. Difettosi e sessisti, hanno causato disuguaglianza e ingiustizia. Alle persone è negata la capacità di plasmare il proprio futuro. Politiche neoliberiste e capitalismo libero hanno eroso la governance democratica e concentrato il potere nelle mani di pochi, a detrimento della gente comune e in particolare dei più poveri ed emarginati. Le economie di tutto il mondo hanno valutato la crescita del PIL più di altri aspetti dello sviluppo nazionale. Ma nel 2020, quasi la metà dell'umanità vive al di sotto della soglia di povertà, provando a sopravvivere con cinque dollari e cinquanta al giorno. La crescita economica da sola, soprattutto dove non è inclusiva, non sconfiggerà la povertà. I modelli economici estrattivi stanno causando una crisi climatica globale che sta cambiando il nostro pianeta per sempre, spingendo un numero sempre crescente di persone a lasciare le proprie case. Milioni

perderanno mezzi di sussistenza, ecosistemi, identità e benessere - in particolare nei paesi che sono i meno responsabili, ma i più colpiti. Città in rapida espansione, manodopera non regolamentata, e un crescente divario rurale-urbano hanno intrappolato milioni di persone in una spirale discendente di povertà e ingiustizia.

In molti paesi, società e ricche élite controllano la politica, i media e le istituzioni educative. Crescente privatizzazione di settori come l'acqua, la salute e l'istruzione spesso minano la parità di accesso ai servizi essenziali di qualità.

La violenza basata sul genere rimane uno degli abusi dei diritti umani più comuni al mondo. In molti paesi, alle donne è negato il proprio potenziale, sono costrette ad accettare lavori non pagati e a basso costo. Patriarcato e altre forme di oppressione si sono rafforzati a vicenda e hanno sostenuto relazioni di potere discriminatorie.

Le politiche patriarcali non portano solo all'esclusione e allo sfruttamento; spesso emarginano le donne e bambine, le lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer, intersessuali (LGBTQI), e le persone di genere non binario; i rifugiati e i migranti; e le persone con disabilità o senza istruzione. Di conseguenza questi gruppi spesso vivono e lavorano nell'ombra, incapaci di rivendicare i loro diritti economici, sociali e politici, nascondendosi dai profondi atteggiamenti di pregiudizio e, se vivono in povertà, sono incapaci di costruire una vita migliore per loro stessi.

DISUGUAGLIANZA

La disuguaglianza si riferisce alla distribuzione iniqua di potere, risorse e opportunità tra persone e gruppi in base a suddivisioni come classe, religione, casta, età, disabilità, razza, etnia, religione, istruzione, luogo geografico, genere e orientamento sessuale. Significa abbondanza per pochi e ingiustizia per molti. La disuguaglianza mantiene i poveri poveri e impotenti; nega a milioni di persone i propri diritti. Leggere la realtà attraverso la lente della disuguaglianza significa riconoscere l'interconnessione tra le dimensioni multiple della disuguaglianza e chiedersi costantemente chi ha e chi non ha accesso a potere, risorse e opportunità e perché.



Credits: Aurélie Marrier d'Unienville/Oxfam

Le società sono sempre più divise.

Le disuguaglianze tra individui, gruppi e nazioni stanno crescendo. In molte parti del mondo, i sistemi sono al punto di rottura. Agende populiste anti-diritti attraggono una crescente disillusione e polarizzano ulteriormente l'opinione pubblica. Le tensioni sociali sono peggiorate dalla competizione per le scarse risorse ambientali o dalle fragilità economiche.

Quando la governance non è trasparente e responsabile, non riesce a proteggere i vulnerabili, mentre le cause profonde della povertà e dell'ingiustizia sono sempre più interconnesse e le istituzioni transnazionali multilaterali e le norme internazionali sui diritti umani, la pace e la sicurezza vengono erose.

Il numero di conflitti armati aumenta, a causa di una combinazione di fattori sempre più complessa. Le crisi umanitarie stanno diventando più lunghe, sradicando un numero crescente di persone. Costretti ad andarsene dalle proprie case, molti rischiano la vita nella speranza di un futuro migliore altrove. Milioni stanno fuggendo.

Porre fine alle disuguaglianze che negano alle persone il diritto a una vita dignitosa, libera dalla povertà e dall'ingiustizia, è una scelta consapevole.

IL POTERE ALLE PERSONE

Crediamo nel potere delle persone.

Gli anni fino al 2030 saranno un periodo di rapido e imprevedibile cambiamento. Non sappiamo come queste realtà complesse si realizzeranno. Futuri multipli e interconnessi sono possibili. Ci sono speranze e opportunità senza precedenti.

La rivoluzione digitale ci sta costringendo a ripensare lo sviluppo, le relazioni e persino cosa significa essere umani. L'hyper-connessione offre nuovi modi per persone, comunità, e decisori politici di entrare in contatto, imparare e mobilitarsi contro le disuguaglianze, la povertà e l'ingiustizia. L'attivismo digitale crea nuovi canali per spingere a dare conto delle proprie azioni. La Blockchain è sempre più utilizzata per l'impatto sociale negli aiuti e nello sviluppo.

Le città rendono più facile per gruppi diversi connettersi e interagire. Una popolazione giovane urbana emergente è determinata a perseguire il cambiamento. Entro le città e attraverso dinamiche nazionali e globali si stanno evolvendo nuove forme di governance. C'è più spazio che mai per l'innovazione. Le persone che vivono bisogni, povertà e crisi sanno che il cambiamento è possibile. Non hanno paura di dire la verità ai potenti. Sono quelli che alzano la voce - mobilitandosi online e offline e costruendo potenti alleanze che resistono pacificamente alla discriminazione e all'esclusione.

Sono le persone che vivono la disuguaglianza che la sconfiggeranno, vincendo povertà e ingiustizia.

I movimenti femministi stanno diventando più forti. In tutto il mondo, le donne stanno espandendo la loro influenza come leader nelle comunità e nei pubblici uffici. Sempre più giovani sono in prima linea nel cambiamento.

Movimenti come #MeToo, Ni una menos, e il movimento globale contro il cambiamento climatico ci hanno mostrato cosa è possibile quando le persone agiscono in solidarietà. Milioni di persone in tutto il mondo si esprimono contro la disuguaglianza e l'ingiustizia. Uno slancio che non può più essere ignorato.

Sono molti nei governi, nelle istituzioni globali e nelle aziende che, come noi, vogliono un mondo diverso. Insieme, possiamo creare cambiamenti su larga scala. La nostra capacità di avere un impatto dipenderà da come noi, come Oxfam, ci uniremo a coloro che combattono per un mondo equo e sostenibile.

Saremo solidali con loro e difenderemo le loro cause.

POVERTÀ

La povertà non riguarda solo la ricchezza ma le molteplici privazioni che le persone povere vivono ogni giorno. Questo include mancanza di accesso a risorse, opportunità e servizi di base di qualità; cattive condizioni di lavoro, standard di vita inadeguati, vita in zone pericolose; minaccia di violenza e conflitti; aumento del divario digitale e mancanza di potere su decisioni che le riguardano.

CHI SIAMO

LA NOSTRA VISIONE

Un mondo giusto e sostenibile

LA NOSTRA MISSIONE

Lottiamo contro la disuguaglianza per porre fine alla povertà e all'ingiustizia.

I NOSTRI VALORI

Uguaglianza: crediamo che tutti abbiano il diritto a essere trattati in modo equo e che abbiano gli stessi diritti e opportunità.

Empowerment: riconosciamo e cerchiamo di far sì che le persone espandano il controllo sulla loro vita e sulle decisioni che le riguardano.

Solidarietà: uniamo le mani, sosteniamo e collaboriamo oltre i confini per un mondo giusto e sostenibile.

Inclusività: abbracciamo la diversità e la differenza e diamo valore alle visioni e ai contributi di tutte le persone e comunità nella lotta contro la povertà e l'ingiustizia.

Accountability: ci assumiamo la responsabilità della nostra azione e inazione e ci riteniamo responsabili nei confronti delle persone con cui lavoriamo e per cui lavoriamo.

Coraggio: diciamo la verità ai potenti e agiamo con convinzione per la giustizia delle nostre cause.

QUELLO PER CUI LOTTIAMO

Ci fondiamo sui diritti: il nostro lavoro è radicato nel nostro impegno per l'universalità dei diritti umani. Sosteniamo e chiediamo l'implementazione di strumenti internazionali per promuovere e tutelare i diritti umani.

Siamo femministi: riconosciamo che non c'è giustizia economica, sociale e ambientale senza giustizia di genere. I principi femministi informano tutta la nostra azione e interazione.

Combattiamo la disuguaglianza: ci schieriamo contro povertà e ingiustizia ovunque, lavorando con persone, comunità, partner e alleati per trovare soluzioni giuste e sostenibili.

Siamo umanitari: lavoriamo con le comunità prima, durante e dopo le crisi per rafforzarne la resilienza, salvare vite umane e affrontare insieme le cause alla radice di conflitti e disastri naturali.

Siamo sia locali che globali: siamo una rete globale di civili radicati localmente e organizzazioni interdipendenti della società civile. Costruiamo solidarietà e mettiamo in contatto le persone attraverso i confini e le regioni.

Siamo guidati dalla diversità: all'interno di Oxfam e nel nostro lavoro con gli altri, siamo ispirati da persone di diversa estrazione socioculturale, generi, età e abilità.

Siamo un'organizzazione della conoscenza: cerchiamo costantemente di generare nuove conoscenze che portino soluzioni a problemi complessi. Le nostre richieste di advocacy e campagna sono radicate nell'esperienza.

CON CHI LAVORIAMO

La nostra ambizione è un impatto duraturo. Faremo la differenza facendo parte di un movimento globale per la giustizia sociale.

Il cambiamento su scala è possibile quando interveniamo in solidarietà e amplifichiamo le voci delle persone che vivono povertà e ingiustizia. La collaborazione è al centro di tutto ciò che facciamo. Lavoreremo con una serie di attori e perché scelgano noi come loro partner, dobbiamo aggiungere valore a ciò che fanno. Riconosciamo che per essere credibili, dobbiamo rispettare la loro esperienza e fare noi stessi cosa chiediamo agli altri.

I nostri principali stakeholder e la nostra base sono le persone e le comunità che vivono in povertà, ingiustizia, esclusione e crisi. Ci impegniamo con chi vive in un contesto specifico attraverso i paesi, negli ambienti urbani come rurali. Il nostro raggio d'azione include donne, gruppi di minoranze etniche e popolazioni indigene; rifugiati e migranti; persone LGBT e persone non binarie; piccoli agricoltori, produttori e pescatori; commercianti, cooperative e imprenditori sociali; e lavoratori nel settore formale e informale, compresi gli operatori sanitari e le loro associazioni. Laddove ci chiedono supporto, cercheremo di offrirlo. Le donne e le ragazze vulnerabili saranno sempre la nostra prima priorità.

In tutto il mondo, dove condividiamo visione e valori, collaboreremo con attivisti, comunità, movimenti sociali e società civile. Sappiamo che sono i nostri sostenitori, volontari, partner, personale e donatori che ci permettono di fare la differenza. Insieme, genereremo energia per il cambiamento.

Cercheremo nuovi modi per entrare in contatto con i giovani e le donne in tutta la loro diversità e aspiriamo a diventare un partner con cui loro vogliono lavorare.

Insieme, ci impegneremo e faremo campagna per influenzare i governi locali e nazionali, gli attori aziendali e le istituzioni le cui decisioni, politiche e pratiche possono porre fine alla disuguaglianza, alla povertà e all'ingiustizia. Raggiungeremo i campioni in altri settori, compresi i media e le arti, per avere il loro supporto.

Ove appropriato, utilizzeremo le soluzioni proposte dalle aziende per la nostra causa.

Vogliamo far valere il nostro potere e la nostra influenza per lottare per un mondo giusto e sostenibile. Collaborando con gli altri, troveremo modi flessibili e paritari di impegnarci, adattandoci ai loro modi di lavorare e renderci responsabili nei loro confronti.

Le nostre parole d'ordine saranno agilità, rispetto e impegno a lungo termine.

COME LAVOREREMO

Come lavoriamo è importante quanto su cosa lavoriamo.

Siamo guidati dalla nostra visione, missione e valori, e dal cambiamento che cerchiamo. Fino al 2030, vogliamo adattarci e innovare. I principi femministi ci guideranno in tutta la nostra azione e interazione. Continueremo il nostro lavoro per lo sviluppo sostenibile e l'aiuto umanitario, a partire dalla nostra diversità ed esperienza.

Combatteremo la povertà e l'ingiustizia nelle zone rurali e nei contesti urbani, lavorando con le persone per costruire vite migliori. Ove necessario, garantiremo sostegno diretto alle comunità povere, soprattutto nei paesi del Sud.

Rimaniamo impegnati a fornire assistenza per salvare vite e protezione in tempo di conflitto e disastri naturali. Lavoreremo con gli altri per mitigare le crisi costruendo la resilienza e affrontando le disuguaglianze che portano alla vulnerabilità.

Il nostro lavoro umanitario e di sviluppo continuerà a rafforzarci a vicenda.

Il lavoro di influencing farà sempre parte del nostro approccio di programmazione nel momento in cui chiediamo di cambiare norme, comportamenti, politiche e pratiche.

Lavorando e imparando dagli altri, le attività di advocacy e campaigning utilizzeranno un'ampia gamma di strumenti e tattiche.

Vogliamo diversificare e far crescere la nostra rete di sostenitori in tutto il mondo, che ci danno legittimità e ci permettono di essere audaci e ambiziosi nella nostra visione. Riconosciamo l'importanza del loro contributo e faremo tutto il possibile per assicurare che si sentano apprezzati nel loro rapporto con noi.

I nostri sforzi saranno focalizzati laddove l'impatto della nostra azione sarà più significativo. Dove le persone sono più colpite dalla povertà, dalla discriminazione e dall'esclusione; o dove la nostra influenza su persone, istituzioni e spazi per processi decisionali ha il potenziale per trasformare le vite.

Sappiamo che per affrontare la sfida di un futuro complesso e imprevedibile, dobbiamo sviluppare nuove competenze e migliorare la nostra capacità di adattarci rapidamente a contesti mutevoli. Solo allora saremo in grado di cogliere nuove opportunità.

La combinazione di sei approcci contraddistinguerà noi e il nostro impatto.

Insieme costituiscono la teoria del cambiamento di Oxfam e informano tutto ciò che facciamo.

1. UN APPROCCIO FEMMINISTA

A Oxfam, saremo femministi in tutto quello che facciamo.

Noi:

Applicheremo una lente femminista a tutte le nostre analisi. Abbracceremo un approccio che enfatizza come relazioni di potere, sistemi e identità si intersecano e interagiscono nel generare disuguaglianze, povertà e ingiustizia.

Affronteremo la giustizia di genere e i diritti delle donne in tutte le nostre azioni. Continueremo a rendere questa una priorità, anche in contesti fragili e di conflitto.

Ci impegneremo contro il maschilismo aggressivo. Rafforzeremo il nostro lavoro con uomini e ragazzi come elemento critico nella trasformazione delle norme sociali e dei sistemi di credo che consentono e sostengono la disuguaglianza di genere e la violenza contro le donne e ragazze, in particolare quelle che sono povere e emarginate.

Amplificheremo la leadership femminista mondiale. Impareremo dalle femministe del Sud e promuoveremo la solidarietà intergenerazionale nella ricerca di un mondo giusto e sostenibile.

Scopriremo come migliorare il nostro sostegno per i diritti LGBT e delle persone di genere non binario. Affermeremo il diritto di tutte le persone alla libertà di identità e di espressione di genere, e sfideremo le barriere che cercano di regolare e controllare i corpi, le decisioni e la vita sessuale delle persone.

FEMMINISMO

Il femminismo è vario, dinamico e poliedrico nel suo contenuto e nelle sue manifestazioni storiche in tutto il mondo. Fa domande e cerca risposte per porre fine a ogni forma di discriminazione, ingiustizia e violazioni dei diritti subiti da donne e persone di generi non conformi. Nella sua essenza più elementare, il femminismo cerca di garantire che donne e uomini siano uguali nella legge e nella pratica. Un approccio femminista offre un modo di pensare inclusivo per aiutare a capire come diversi sistemi di gerarchia, potere e subordinazione interagiscono nei contesti sociali. Il suo obiettivo è creare futuri positivi che sostengano la dignità e i diritti di tutti.

2. IL POTERE DELLE PERSONE

Amplificheremo le voci e le azioni delle persone che sperimentano povertà e ingiustizia e lavoreremo con chi lotta per le loro cause.

Noi:

Saremo solidali con le persone e le comunità che combattono l'ingiustizia dell'esclusione, dello sfruttamento, della povertà e della crisi. Ne daremo testimonianza, offriremo supporto diretto dove è necessario e agiremo con loro per trasformare le loro vite.

Useremo il nostro potere e privilegio per aprire spazi in cui altri chiedano l'impegno di chi ricopre dei doveri. Li sosterremo nel rendere responsabili governi e aziende per il loro ruolo nel porre fine a molteplici espressioni di

disuguaglianza.

Miglioreremo la collaborazione con le organizzazioni per i diritti delle donne e i movimenti femministi. Sosterremo il loro attivismo per un mondo di uguaglianza e ci uniremo alla loro lotta contro i movimenti globali anti-diritti.

Investiremo nella leadership, nell'autonomia e nelle azioni dei giovani. Con loro, diremo la verità al potere chiedendo un futuro giusto e sostenibile, lavorando in modi che si adattano ai loro movimenti e reti decentralizzati.

Rafforzeremo il nostro impegno con coloro che vogliono offrirci supporto. Valuteremo il loro contributo e li faremo sentire protagonisti del cambiamento.



Credits: Sam Baggette/Oxfam

3. PENSARE E AGIRE LOCALMENTE E GLOBALMENTE

Costruiremo coalizioni con e tra regioni, a livello locale e globale.

Noi:

Sfrutteremo il potere della conoscenza collettiva per comprendere e rispondere alla povertà e all'ingiustizia sia a Nord che a Sud del mondo. Accresceremo la consapevolezza di come le norme, i sistemi, e le istituzioni che le causano lo sono interconnessi in tutto il mondo.

Sosterremo e metteremo in contatto comunità, organizzazioni della società civile e movimenti attraverso paesi e regioni. Ci baseremo sulla loro conoscenza e faremo campagna insieme per influenzare i sistemi, i processi decisionali e le soluzioni.

Collegeremo l'azione locale alle campagne globali. Consentiremo alle persone di mobilitarsi sia online che offline, spostando la narrativa, cambiando opinioni e coinvolgendo i decisori a livello nazionale e internazionale.

Lavoreremo per frenare l'applicazione ingiusta del potere aziendale a livello nazionale e transnazionale, laddove contribuisca o promuova la povertà e l'ingiustizia. Saremo tatticamente flessibili ma strategicamente coerenti, impegnandoci con il settore privato dall'obiettivo al collaboratore.

Ci impegneremo nei processi chiave globali. Quando pertinente, metteremo in relazione il nostro lavoro con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico e il lavoro e le iniziative delle altre istituzioni multilaterali.

4. POTENZIARE L'INTERVENTO UMANITARIO

Lavoreremo con persone e comunità a rischio di conflitti e disastri naturali prima, durante e dopo le crisi.

Noi:

Forniremo supporto e assistenza salvavita alle comunità colpite da conflitti e disastri naturali, comprese le persone che fuggono. Nell'offrire aiuto, rispetteremo l'azione delle persone, garantendo che i diritti di tutti, tra cui donne e ragazze, siano protetti e rafforzando la partecipazione e la leadership significativa delle donne nell'azione umanitaria.

Trasformeremo i sistemi che contribuiscono a creare fragilità e crisi umanitarie. Lavoreremo con le comunità per aiutarle ad affrontare le disuguaglianze che creano e aumentano il rischio di conflitti e disastri naturali.

Aiuteremo le persone e le comunità a sviluppare le competenze necessarie per rafforzarne la resilienza. Valuteremo l'esperienza e la conoscenza delle persone e delle comunità a rischio di crisi umanitarie, condividendo le competenze a livello locale e globale e, se del caso, coinvolgendo con il settore privato e le sue competenze.

Continueremo a riorientare il sistema degli aiuti umanitari verso la leadership locale. Assicureremo che le voci di tutte le persone colpite da fragilità, conflitti e disastri naturali – compresi rifugiati, sfollati e comunità ospitanti – siano ascoltate e li sosterremo nel chiamare i responsabili a darne conto.

Espanderemo le opportunità per le persone colpite da conflitti prolungati e crisi ricorrenti verso soluzioni sostenibili. Ne sosterremo la partecipazione agli spazi decisionali più rilevanti e li aiuteremo a impegnarsi in modo significativo nei processi e nelle strutture che promuovono sostenibilità e pace inclusiva.

5. DIRITTI E SPAZIO DIGITALE

Lavoreremo e sfrutteremo il potere e l'influenza della tecnologia digitale.

Noi:

Espanderemo e sfrutteremo gli spazi digitali. Coglieremo il potenziale offerto dagli attivisti alla giustizia sociale e promuoveremo la parità di accesso a Internet come bene pubblico per ridurre la disuguaglianza digitale e il suo impatto sulle persone che vivono in povertà.

Lavoreremo con le attiviste digitali giovani e femministe. Amplieremo le loro voci perché accrescano la propria influenza e saremo con loro per far fronte

agli abusi sessisti.

Contribuiremo alla creazione e all'applicazione di regole efficaci di governance di Internet. Lavoreremo con gli attori tecnologici sui diritti digitali e sull'etica per promuovere l'accesso sicuro alla tecnologia digitale per tutti.

Garantiremo di "non fare alcun male" nello sviluppo di soluzioni digitali. Ci impegneremo a disegnare soluzioni con e per coloro con cui lavoriamo, onorando la rappresentanza, l'inclusione, la trasparenza e la diversità.

6. CAMBIAMENTO SISTEMICO

Ci mobileremo per trasformare il sistema che alimenta povertà e ingiustizia.

Noi:

Analizzeremo e classificheremo i sistemi che causano e alimentano le diverse manifestazioni della disuguaglianza. Metteremo in campo una serie di strumenti e tattiche per affrontare il modo in cui sostengono la povertà e l'ingiustizia.

Innovaremo, identificheremo, e incrementeremo soluzioni a lungo termine. Prenderemo impegni strategici a lungo termine per lavorare con gli altri per trasformare i sistemi iniqui e cambiare i paradigmi di sviluppo esistenti.

Riconosceremo e useremo il potere della conoscenza per creare il cambiamento. Sosterremo e faremo leva sul potere della conoscenza e dell'apprendimento collettivi, e ci baseremo su esperienze e prospettive diverse per trovare soluzioni a problemi complessi.

Investiremo nelle capacità e nella leadership locali. Condivideremo capacità e risorse e metteremo in collegamento i gruppi con opportunità di finanziamento e influencing per aiutarle a guidare un cambiamento sistemico e sostenibile nel loro sforzo di combattere la disuguaglianza, ridurre la povertà e alleviare la sofferenza.

2030: LA NOSTRA AMBIZIONE PER UN MONDO GIUSTO E SOSTENIBILE

Porre fine alla disuguaglianza è possibile. Farlo è una scelta consapevole.

La disuguaglianza è multidimensionale. Le sue diverse espressioni sono create e sostenute da sistemi ingiusti che possono colpire tutti, ovunque. La loro interazione è alla radice della discriminazione, della povertà e dell'ingiustizia.

Fino al 2030, continueremo a offrire sostegno diretto alle persone e alle comunità che vivono in povertà o che sono marginalizzate ed escluse, soprattutto nei paesi del Sud. Per contribuire a un cambiamento duraturo mobilizzeremo, insieme a chi ci sostiene e favorendo l'attivismo di chi lotta contro

la disuguaglianza, la povertà e l'ingiustizia, per trasformare i sistemi che impattano più significativamente nelle loro vite.

Chiederemo economie giuste che mettono le persone e il pianeta al centro. Lotteremo per la giustizia di genere e contro ogni forma di violenza contro donne e bambine. Agiremo per cambiare il corso della crisi climatica e denunceremo le pratiche di erosione della responsabilità e trasparenza della governance.

Questa è la nostra aspirazione per un mondo giusto e sostenibile nel 2030.



Credits: Aurélie Marrier d'Unienville/Oxfam

ECONOMIE GIUSTE

Le persone e il pianeta sono al centro di sistemi economici giusti e sostenibili.

Un'economia giusta è inclusiva. Promuove l'uguaglianza, protegge il pianeta e pone fine alla povertà. Costruisce la coesione sociale e promuove l'empowerment di donne e gruppi marginalizzati. Sostiene i diritti di tutti i lavoratori, offre protezione sociale e si assicura che le risorse essenziali e del pianeta siano sostenibili. Come risultato, minimizza il rischio di conflitto e crisi e contribuisce alla pace e alla sicurezza sostenibili. Costruire economie giuste richiede nuove narrative che espongano le politiche che portano alla povertà, all'ingiustizia e all'esclusione. I governi e il settore privato, incluse le istituzioni finanziarie, devono essere ritenuti responsabili perché

implementino commerci, politiche e pratiche eque, sostenibili e responsabili, e quando contribuiscono alla distruzione dell'ambiente.

La nostra ambizione per il 2030:

1. I modelli economici prevengono lo sfruttamento e il prelievo insostenibile. Rivedono ciò che è valutato in termini di attività economiche, pongono fine alla disuguaglianza estrema e facilitano equo accesso e opportunità per tutte le persone, specialmente le donne.

2. I sistemi di tassazione sono equi entro e tra le nazioni. Impediscono l'elusione fiscale da parte delle società multinazionali e individui benestanti, promuovono la tassazione progressiva e monitorano la conformità con quanto concordato dagli standard multilaterali.

3. I governi sostengono il diritto delle persone ai servizi essenziali universali come assistenza medica di qualità, acqua, istruzione e protezione sociale, assicurando che rispecchino i diritti di genere. Durante le crisi, i meccanismi di risposta agli shock sostengono il pronto recupero e la resilienza.

4. I governi e i datori di lavoro riconoscono i diritti dei lavoratori nei settori formali e informali, inclusa l'economia di assistenza. I lavoratori hanno stipendi adeguati, si sentono sicuri e sostenuti e possono influenzare le decisioni che li riguardano all'interno del posto di lavoro.

5. Commercio e sistemi di produzione alimentari sono giusti e sostenibili. I piccoli produttori di cibo hanno un reddito equo e sanno che i propri diritti sulla terra e su altre risorse naturali sono protetti, così che possano costruirsi vite migliori.

GIUSTIZIA DI GENERE

Donne e ragazze vivono libere dalla discriminazione di genere e dalla violenza.

La violenza di genere rimane uno degli abusi dei diritti umani più comuni al mondo.

Una società giusta non è possibile senza che donne e bambine possano decidere delle proprie vite. Per questo occorre sfidare le norme sociali e i sistemi di credenze nocivi, anche attraverso un'istruzione appropriata, e laddove questi hanno un maggiore impatto sulle donne che vivono in povertà. Raggiungere questo obiettivo richiede la denuncia delle pratiche patriarcali che impediscono alle donne di godere dei propri diritti.

La nostra ambizione per il 2030:

1. Donne e bambine possono godere a pieno dei propri diritti, inclusi quelli che riguardano la salute sessuale e riproduttiva. Gli atteggiamenti nocivi, le norme e le credenze che permettono l'abuso e trattengono le donne nella povertà sono affrontate e modificate.

2. La violenza contro le donne e le bambine è eliminata e la protezione offerta durante e successivamente agli shock successivi quando è maggiore il rischio di discriminazione, sfruttamento e abuso è aumentata. Non c'è nessuna impunità per i colpevoli e i sopravvissuti, indipendentemente dal loro status economico, hanno accesso a servizi e sostegno di qualità.

3. Politiche e pratiche proteggono l'uguaglianza dei diritti di donne e bambine, e tutti coloro che vengono discriminati a causa del genere o del sesso. Tutti gli attori e le istituzioni sono ritenuti responsabili per sviluppare, implementare e investire per questo.

4. Le donne ricoprono posizioni di leadership in settori diversi, con riconoscimento da parte degli uomini e in numeri uguali. Modellano la politica pubblica, incluse le decisioni sulla pace e la sicurezza.

5. Attivisti femministi, organizzazioni e movimenti accrescono la loro forza. Guidano egualmente, in modo sicuro e liberamente gli spazi online e offline, denunciando come le pratiche patriarcali interagiscono con altre forme di disuguaglianza, e sono protetti contro le reazioni violente.

PATRIARCATO

I sistemi patriarcali sono costruiti intorno ai privilegi maschili che perpetuano relazioni di potere sessiste e gerarchiche. Legittimano la discriminazione e l'esclusione delle donne e delle persone che non si conformano al genere attraverso norme sociali, politiche e istituzioni nocive. Sfidare il sistema patriarcale in modo efficace significa lottare contro la povertà e l'ingiustizia smantellando i sistemi interconnessi di oppressione e sfruttamento che marginalizzano ancora di più chi è già vulnerabile, come il colonialismo, il razzismo, la xenofobia, e l'omo e transfobia.

GIUSTIZIA CLIMATICA

La crisi climatica è contenuta attraverso risposte guidate da coloro che meno ne sono responsabili e più colpiti.

La nostra sopravvivenza dipenderà dalla nostra abilità nel proteggere e sostenere il nostro pianeta. Il cambiamento climatico è un disastro creato dall'uomo che sta già compromettendo i progressi fatti nella lotta alla povertà e alla disuguaglianza.

La crisi climatica contribuisce alla fragilità e al rischio di conflitto e disastro. Aumenta il bisogno di assistenza umanitaria e di protezione per coloro che sono stati forzati a lasciare le proprie case. Per cambiare questo processo, i governi e le aziende devono cessare le pratiche distruttive e investire invece in soluzioni sostenibili. Le voci delle organizzazioni femministe, dei giovani, e delle comunità indigene devono essere amplificate nelle negoziazioni sul clima, e devono guidare la transizione verso soluzioni economiche più verdi e più giuste.

La nostra ambizione per il 2030:

1. Le emissioni di gas serra sono ridotte per limitare l'aumento del riscaldamento globale di 1.5 gradi Celsius. I paesi e le aziende più responsabili per le emissioni devono dare il contributo più significativo.

2. Gli esperti locali e le leadership femminili modellano le soluzioni. L'impatto sul genere della crisi climatica si riflette nell'implementazione e nella valutazione delle strategie volte ad affrontarla.

3. Il finanziamento per il clima è adeguato, prevedibile e accessibile. So-

stiene la preparazione, la mitigazione e la compensazione per le perdite e i danni, specialmente nelle comunità più povere e vulnerabili, e assicura l'uguaglianza di genere.

4. Le persone costrette a emigrare a causa della crisi climatica trovano sostegno nel crearsi nuove vite e mezzi di sostentamento. I governi e i leader locali le proteggono dall'abuso e dalla discriminazione.

5. I lavoratori possono adattarsi a nuove forme di reddito. Ricevono un giusto sostegno quando le economie subiscono ristrutturazioni nello sforzo di cambiare il corso della crisi climatica, e trovano modi per fuggire dalla povertà.

GOVERNANCE RESPONSABILE

Sistemi di governance inclusivi e responsabili proteggono i diritti umani e il nostro pianeta.

Le norme internazionali e i quadri multilaterali sono costantemente minati. Un'agenda populista e anti-diritti sta sgretolando i guadagni raggiunti dal movimento mondiale

per i diritti delle donne e per la lotta contro la povertà.

La domanda di responsabilità e governance inclusiva non è mai stata più alta.

Un futuro giusto e sostenibile dipende da spazi vibranti e sicuri che consentono a tutte le persone di ritenere responsabili i potenti.

La nostra ambizione per il 2030:

1. I solidi quadri di governance offrono spazi sicuri perché chi ha dei doveri possa essere tenuto responsabile dalle persone. Attori statali e non statali si impegnano a rispettare i diritti umani e la sostenibilità del pianeta, i quadri legali compresi i diritti umani internazionali e le leggi umanitarie, e le norme progettate per proteggere le persone vulnerabili ogni volta che vivono shock e crisi.

2. I processi democratici sono liberi dalla violenza, predominanza delle elite e controllo delle aziende. Tutti, compresi i poveri, sono in grado di partecipare pienamente.

3. I movimenti femministi e giovanili sono adeguatamente sostenuti e dotati di risorse. Possono resistere alle correnti antidemocratiche e presentare alternative a narrative anti-diritti che promuovono la discriminazione e l'esclusione, costruendo solidarietà attraverso i confini.

4. Sistemi di trasformazione nell'istruzione pubblica danno potere ai giovani, specialmente alle ragazze. Permettono loro di diventare cittadini attivi che possono sfidare l'ingiustizia, costruire vite migliori per se stessi e contribuire a società democratiche e sostenibili.

5. Meccanismi efficaci di diritti digitali regolano governi e attori aziendali. Un ambiente digitale dinamico è accessibile e sicuro per tutti, inclusi i poveri e gli emarginati, e protegge il loro diritto alla privacy delle informazioni e dei dati.

COSA OFFRIREMO

Per creare un cambiamento durevole, ci baseremo sulla nostra esperienza come rete globale di organizzazioni diversa e interdipendente.

Da quando Oxfam International è nata nel 1995, abbiamo lavorato con migliaia di partner, alleati, e comunità per salvare e proteggere vite in emergenza, aiutare le persone a ricostruire i propri mezzi di sussistenza e fare campagna per un cambiamento genuino e duraturo nel perseguimento della nostra visione di un mondo in cui le persone possono vivere in modo equo e libero dalla povertà.

Oxfam è divenuta una **voce globale influente** sulle disuguaglianze, inclusa la disuguaglianza economica, un fattore chiave di povertà, giustizia fiscale, assistenza non pagata, giustizia climatica e pratiche aziendali responsabili.

La nostra comprensione di come le diverse espressioni di disuguaglianza si influenzano l'una l'altra è divenuta la chiave della nostra abilità per identificare le soluzioni.

Abbiamo giocato un ruolo importante nel cambiare **il dibattito sulla violenza contro le donne e le bambine** - lavorando con le organizzazioni per i diritti delle donne e gli alleati femministi per chiedere uguale accesso all'istruzione e empowerment economico per le donne, e spostando norme sociali nocive e sessiste per affrontare la discriminazione ormai radicata. I nostri colleghi e partner apprezzano il nostro **lavoro innovativo per portare acqua e igiene, aiuti in denaro, sostegno ai mercati e protezione ai più vulnerabili**.

Vediamo le crisi attraverso gli occhi delle comunità e ci concentriamo sempre sulle soluzioni politiche. La nostra capacità di rispondere su larga scala dà legittimità alle attività di advocacy e all'influencing in materia umanitaria.

Adottiamo un **approccio basato sull'evidenza**. La combinazione della nostra esperienza ci rende credibili nella spinta verso un cambiamento nel sistema. Il nostro **lavoro di influencing** è diventato più efficace e sostenuto. La formazione alla leadership ha sostenuto molti partner e comunità nei loro sforzi per costruire una voce collettiva. Stanno iniziando a cambiare il modo in cui chi è al potere pensa e agisce.

Abbiamo sviluppato **alleanze con attivisti, movimenti e gruppi della società civile**. Insieme, stiamo cambiando le narrative e i termini del dibattito. Chiediamo accountability dal settore privato e lavoriamo con le aziende che vogliono cambiare. I partner di Oxfam apprezzano il nostro potere e **abilità di tenere insieme e fare connessioni** con le reti regionali e globali. Costruiamo solidarietà, contribuiamo con l'esperienza tecnica, e offriamo sostegno finanziario, mettendo insieme stakeholders e gruppi diversi. Il nostro staff e i nostri partner sono parte dei **loro ecosistemi locali**. Non si fermano mai di sviluppare nuove analisi per risolvere problemi complessi e reagire velocemente laddove i contesti cambino. Ci baseremo su questa esperienza per contribuire ad aumentare il nostro impatto, come One Oxfam, negli anni fino al 2030.

CAMBIARE OXFAM

Questo quadro strategico è stato sviluppato in un processo lungo un anno guidato da principi femministi e che ha coinvolto staff e partner in tutta la confederazione globale. Stabilisce la direzione complessiva che Oxfam prenderà negli anni che ci separano al 2030; è stato pensato come flessibile, così – dal momento che siamo una rete complessa e diversificata – possiamo adattarlo alle diverse necessità in contesti diversi e in tempi diversi, pur rimanendo legati da un nucleo forte che ci unisce.

L'implementazione del quadro strategico sarà sostenuta dai **GLOBAL HORIZON PLANS**, che stabiliranno obiettivi più specifici, interventi sistemici e azioni che intraprenderemo. Sviluppati insieme allo staff e ai partner, gli **HORIZON PLANS** serviranno come **ROADMAP PER MISURARE I PROGRESSI** verso le nostre ambizioni collettive. Le affiliate, i programmi paese e regionali e il segretariato di OI contribuiranno tutti all'impatto complessivo di Oxfam.

Rivedremo continuamente quanto appreso e ottenuto per aiutarci ad adattarlo ai nuovi orizzonti. Il primo anno di implementazione di questo quadro strategico (aprile 2020-marzo 2021) sarà considerato un anno di transizione.

Sappiamo che il cambiamento parte da dentro.

Negli anni fino al 2030, vogliamo rafforzare ulteriormente Oxfam come organizzazione che sia rilevante, resiliente e impattante. Ci impegniamo a vivere i nostri valori così che si possa essere conosciuti per la nostra integrità. Questo significa trasformare la nostra governance, management, e strutture operative, e coltivare una cultura di apprendimento e riflessione continui. Cercheremo di crescere e svilupparci in particolare nelle aree seguenti:

IDENTITÀ E PRESENZA

Il "bilancio globale" non può essere raggiunto senza profondi cambiamenti nella nostra cultura organizzativa. Per mantenere una rilevanza e ricostruire la fiducia, cercheremo di rafforzare Oxfam come network di pari che è profondamente radicato nei contesti locali. Ci impegniamo a condividere opere e potere, sia internamente che esternamente. Per sfruttare la diversità per un maggiore impatto, esploreremo nuovi modi di organizzare noi stessi e il nostro lavoro.

PERSONE E CULTURA

Parte della pratica dei nostri valori e dei principi femministi sta nel vivere una cultura che riconosce il contributo di tutti. **Sostenendo e responsabilizzando tutti coloro che lavorano per e con Oxfam, cercheremo di rimediare gli squilibri di potere esistenti all'interno della nostra organizzazione.**

Promuoveremo deliberatamente la diversità del pensiero, il punto di vista, l'esperienza e la riflessione; e vogliamo che il nostro staff e tutti coloro che sono in contatto con Oxfam si sentano al sicuro e apprezzati.

PARTENARIATO

Riconosciamo e valutiamo come il fatto di lavorare con altre organizzazioni

espanda la nostra conoscenza e influenza. Le nostre relazioni rifletteranno la trasformazione della nostra cultura interna. Cercheremo di essere esperti nel ricoprire diversi ruoli, tra cui la leadership, l'intermediazione, l'incoraggiamento e l'apprendimento; e di impegnarci a trasformare la cultura di Oxfam verso una vera pratica inclusiva di partenariato.



Credits: Aurélie Marrier d'Unienville/Oxfam

MOBILITAZIONE

Lavorando con i membri dei movimenti sociali, specialmente giovani e donne, richiederà di una maggiore agilità e il possesso di un'agenda esplicita per l'apprendimento. Cercheremo di capire meglio come, e con quali circostanze, altri attori trovano utile il nostro sostegno; e svilupperemo ulteriormente la nostra offerta a coloro che sostengono il nostro lavoro, riconoscendo che il loro impegno è il nucleo della nostra abilità nel creare cambiamento. Avremo una voce più chiara, più audace, e più attiva e rafforzeremo il nostro lavoro di campaigning e influencing. L'uso efficace di risorse unrestricted assicurerà la nostra indipendenza per chiedere un cambiamento del sistema.

CONOSCENZA E APPRENDIMENTO

La conoscenza farà parte della nostra proposta di valori al nostro personale, alle comunità, ai partner, ai sostenitori e al settore. Tutti i nostri processi saranno basati sulla conoscenza e permetteranno l'apprendimento e il miglioramento continui. Il nostro obiettivo è di essere un leader nel pensiero in determinate aree del nostro lavoro; crederemo, utilizzeremo e condivideremo le conoscenze in un modo che valorizzi sinceramente voci e prospettive diverse. Cercheremo deliberatamente di superare le tendenze patriarcali,

neo-coloniali ed elitarie e riequilibrare le nostre risorse di conoscenza all'interno dell'organizzazione globale.

GOVERNANCE

La nostra governance globale è radicata nei nostri valori. Facilita quello che ci sforziamo di essere, come lavoriamo, e ciò che vogliamo ottenere. Migliora la nostra efficacia e ci aiuta a decidere. Per sostenere la nostra direzione strategica globale fino al 2030, cercheremo di colmare il divario tra le realtà locali e le decisioni della governance globale invitando una maggiore pluralità di voci nelle nostre strutture di governance globale. Internamente ed esternamente, ci impegniamo a ridefinire e rafforzare la responsabilità nella pratica.

FINANZA E FINANZIAMENTI

Riconosciamo la sfida di mobilitare e distribuire risorse in un modo che efficacemente e affidabilmente sostenga l'implementazione di questo quadro strategico. Cercheremo di farlo basandoci su proposte che sono valutabili, controllate e comprese collettivamente dalle comunità e dai partner con cui lavoriamo, e nei mercati che ci garantiscono finanziamenti. Riconosciamo con gratitudine il contributo di tutti coloro che rendono possibile il nostro lavoro donando a Oxfam, o sostenendoci con altre modalità. Per diversificare le nostre entrate, costruiremo gradualmente la nostra esperienza misurandoci con nuovi meccanismi di finanziamento come la gestione dei fondi, l'investimento d'impatto e i consorzi. Per soddisfare in maniera consistente i requisiti dei nostri finanziatori per attività e risultati unificati, il nostro rapporto con loro sarà come One Oxfam.